

Un'indagine preziosa che restituisce finalmente a **Claretta Petacci** il suo vero volto.

 **LONGANESI**

MIRELLA SERRI

Claretta l'hitleriana

Storia della donna che non morì per amore di Mussolini

Claretta Petacci fu considerata per decenni dagli storici solo l'amante che visse all'ombra del Duce e che per lui si sacrificò fino alla morte. In realtà fu ben altro e lo mette in luce questo ritratto inedito dovuto a una penna femminile.

Clara fu cinica e spregiudicata. Seppe costruirsi un suo spazio politico ed essere la «consigliera» del dittatore fino agli ultimi giorni. Utilizzò il suo potere in modo strategico: antisemita, fu grande ammiratrice di Hitler, curò gli interessi degli alleati nazisti nella Repubblica Sociale Italiana e sognò di trasferirsi a Berlino per trattare con il Führer i destini del fascismo e dell'Italia. Claretta è una delle protagoniste del Novecento, l'emblema femminile del volto buio e tragico del secolo passato, della Shoah e delle persecuzioni.

Di lei hanno detto di tutto: che era una ragazza semplice e un po' folle; che fu il suo amore cieco per Mussolini (da cui la separava una differenza d'età di quasi trent'anni) a condurla alla morte; che era una fanatica esaltata; che era tanto bella quanto insidiosa. Ma si tratta di una Storia scritta dagli uomini. La nuova indagine di Mirella Serri offre un'immagine differente, restituendo a Claretta Petacci il vero ruolo politico da lei giocato sullo scenario degli eventi che condussero il leader del partito fascista dalla gloria indiscussa alla sconfitta. Non una sciocca, non soltanto una delle «mantenute dello Stato» – le amanti del Duce che percepivano uno stipendio dal regime – ma un'abile e astuta calcolatrice. Pronta ad avvalersi delle informazioni riservate di cui era depositaria per gestire attività ad altissimo livello (creò un traffico di certificati falsi da vendere alle famiglie ebraiche più facoltose; cercò di avviare accordi per l'estrazione di petrolio in Romania). Avveduta e intrigante tentò di porsi come interlocutrice di Hitler quando a Salò sposò la causa del Reich.

Claretta Petacci rivive in queste pagine con la sua avidità, i suoi errori, la sua sensualità, le sue astuzie, finalmente libera dagli stereotipi con cui è stata fino ad oggi raccontata.



MIRELLA SERRI docente di Letteratura moderna e contemporanea, è una saggista e giornalista italiana, firma di *Tuttolibri (La Stampa)* e collaboratrice di Rai Storia e Rai Cultura. Con Longanesi ha pubblicato molti dei suoi titoli che approfondiscono eventi storici poco noti del periodo della Seconda guerra mondiale e della Resistenza tra cui: *Gli irriducibili* (2019), *Bambini in fuga* (2017), *Gli invisibili* (2015), *Un amore partigiano* (2014).

In libreria dal 22 Aprile 2021

Pagine: 300

Prezzo: 16,90 €